

IX Edizione
2001



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

5-26 Ottobre



PROVINCIA DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura e Spettacolo



Comune di Bergamo
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Turismo



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Presidente:
Maurizio Maggioni

Direzione Artistica:
Fabio Galessi

Segreteria:
Pierangelo Serra

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Parrocchia di S. Alessandro della Croce

Parrocchia di S. Maria Immacolata delle Grazie


OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

 **GIOVANNI BOZZETTO**

FOPPAPEDRETTI

L'ECO DI BERGAMO

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO



PROVINCIA DI BERGAMO



Comune di Bergamo

IX Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2001



Dopo la grande edizione giubilare dedicata al macrocosmo bachiano, che a dispetto nei nostri velati timori per l'intensità della sua programmazione ha raccolto lo scorso anno un apprezzamento generale d'impensabile rilievo, il Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", giunto alla nona edizione, torna alla sua veste tradizionale.

Quattro concerti, nelle quattro sedi storiche ove è probabilmente custodito il meglio dell'arte organaria della città, affidati a quattro interpreti di caratura internazionale, invitati a vivificare quegli intendimenti artistici e programmatici che hanno visto nascere, ed accompagnato al successo, la nostra fortunata manifestazione. Evidenziare la centralità ed il valore assoluto dell'interpretazione, intesa come nuova ed originale genesi creativa, sintesi di tradizione culturale e scavo interiore, di ricerca storica e intuizione personale, di riflessione e spiritualità; reintrodurre in Italia, in ambito concertistico, l'arte dell'improvvisazione organistica, obiettivo questo ormai largamente raggiunto e condiviso, viste le innumerevoli iniziative in ambito nazionale e locale che abbiamo visto con soddisfazione moltiplicarsi in questi anni; presentare freschi vincitori dei più prestigiosi Concorsi Internazionali da affiancare ai maggiori docenti contemporanei, a coloro cioè che hanno trasformato la propria arte in una missione spesso profetica per intere generazioni.

Mai come quest'anno il cartellone ci pare in così perfetta sintonia con l'intima essenza di questi nostri propositi, e non solo per la presenza di quattro fuoriclasse, ma soprattutto per la loro specificità nell'esprimerli ed esaltarli. La loro bravura e cortesia ci permetteranno tra l'altro di ascoltare per la prima volta a Bergamo alcune opere di grande spessore e rarità, nonché di sottolineare, anche in modo desueto, alcune importanti ricorrenze.

Il concerto d'apertura - sta ormai diventando una consuetudine - è affidato ad uno di quei musicisti a tutto tondo che ha posto l'organo quale pietra miliare del proprio cammino artistico verso esperienze via via più complesse. Dopo Gustav Leonhardt, dopo Martin Haselböck, abbiamo il grandissimo onore d'ospitare John Scott, direttore della musica della St Paul's

IX Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2001



Cathedral di Londra, uno dei più grandi santuari internazionali della musica sacra. È risaputo che alla testa di un'istituzione così ricca di storia e tradizione, John Scott ha maturato una mirabile competenza nella preparazione e direzione di coro e orchestra, che lo porta oggi ad essere considerato uno dei massimi interpreti della grande musica sacra sinfonico-corale: tutto il mondo ha potuto acclamare il suo meraviglioso coro, sinonimo di purezza e perfezione. Ma pochi sanno che nonostante i molteplici impegni, egli non ha mai abbandonato l'attività organistica, dove anzi, travasandovi la ricchezza delle proprie esperienze, ha ottenuto consensi straordinari, in particolare nel repertorio tardo romantico.

Sapendo che il maestro ha eseguito ed inciso più volte la prima sonata del conterraneo Sir William Elgar - una delle composizioni più difficili e meno conosciute di fine ottocento - divenendone, per molti commentatori, il massimo interprete vivente, abbiamo pensato di affidargli il concerto che volevamo dedicato a Joseph Gabriel Rheinberger, nel centesimo anniversario della morte, autore di cui il Festival ha iniziato già da tre anni un'attenta e sistematica valorizzazione. Troviamo particolarmente interessante poter proporre un parallelo tra i due autori ceciliani, tra l'altro su uno strumento, il monumentale Vegezzi Bossi della Basilica di S.Maria Maggiore, perfetto per questa letteratura; con squisita sensibilità, e gliene siamo sinceramente grati, John Scott ha assecondato il nostro desiderio, donandoci l'opportunità di una serata certamente unica.

Il secondo appuntamento, in S.Maria Immacolata delle Grazie, è quello dedicato ad un giovane vincitore del Concorso Internazionale. Proseguendo la proficua collaborazione con il prestigioso Concours International d'Orgue "Grand Prix de Chartres", avremo ospite il vincitore del 'Grand Prix d'Interpretation' e del 'Prix du Public' della scorsa edizione. Si tratta di Erwan Le Prado, un giovanissimo francese dal talento cristallino, che, già forte di un palmarès invidiabile, con il recente trionfo - mai infatti nella storia del Concorso il pubblico e la giuria avevano espresso pareri unanimi - è stato definitivamente catapultato nell'empireo del concertismo mondiale. Anche a Le Prado abbiamo

IX Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2001



chiesto la disponibilità di presentare una grande opera che il pubblico bergamasco non avesse mai ascoltato in integrale. Impostando la serata attorno al repertorio sinfonico francese, la scelta di Erwan è caduta sulla splendida terza sinfonia di Louis Vierne, vero caposaldo del novecento, non lasciandosi naturalmente sfuggire l'occasione per misurarsi con l'improvvisazione organistica, vero pane quotidiano della didattica d'oltralpe.

Prevalentemente dedicata all'arte dell'improvvisazione è anche la terza serata, quella sul grande organo Serassi di S.Alessandro della Croce, che vedrà protagonista l'olandese Jos van der Kooy, superbo improvvisatore, allievo del mitico Piet Kee, da anni attore principale di Haarlem e del suo Festival Internazionale, rinomato centro per la musica organistica, meta di giovani allievi provenienti da tutto il mondo attratti dall'altissima, e per certi versi unica, concentrazione di strumenti storici. Nel suo programma, assai articolato ed originale, spiccano le tre sezioni d'improvvisazione: in particolare l'ultima, che - giusto per commemorare anche noi, ma alla nostra maniera, i ben noti anniversari - verrà sviluppata su celebri temi tratti dalle opere di Giuseppe Verdi e Vincenzo Bellini, scelti al momento dal pubblico all'interno di un'ampia selezione preparata dall'Associazione.

Infine, in Cattedrale, un altro nome che non ha assolutamente bisogno di presentazioni, Jean-Claude Zehnder, insigne titolare della classe d'organo della Schola Cantorum Basiliensis. Fra i grandi pionieri che hanno indicato la necessità di una riscoperta del patrimonio antico attraverso un nuovo approccio filologico, Zehnder, oltre che raffinato interprete, è considerato il 'papà' di molti dei più affermati organisti europei dell'ultima generazione: la sua cattedra è ancor oggi un ammirato ed ambito punto di riferimento per chiunque desideri approfondire nell'eccellenza le tematiche legate alla musica antica. Del suo rëcitel segnaliamo due impegnative tocche cembalistiche ed alcuni corali della collezione Neumeister dell'amato Johann Sebastian Bach, ma pure il piccolo excursus attorno al settecento italiano, che ci permette di ricordare un altro



anniversario, quello di Andrea Lucchesi, trevigiano per lungo tempo attivo in Germania.

A corollario del Festival segnaliamo che il corso d'improvvisazione organistica, organizzato come di consueto dagli amici dell'Associazione S.Eustorgio Musica di Arcore (039.614744), nel quale verrà utilizzato anche l'organo della Basilica di S.Maria Maggiore, sarà quest'anno tenuto da Maurice Clerc, organista titolare della cattedrale di Digione, dal 19 al 21 settembre. Il forte anticipo del corso, dovuto ad esigenze organizzative, non ci ha tuttavia precluso la possibilità di far ascoltare agli appassionati del nostro territorio anche l'arte di questo grande maestro (Rassegna Organistica Isola Bergamasca, Terno d'Isola, 22 settembre, ore 21).

Per concludere desideriamo ringraziare tutti quelli che, nei modi più diversi, si adoperano ogni anno affinché la manifestazione mantenga inalterate le sue prerogative di qualità ed originalità, aiutandoci a perseguire una costante crescita artistica ed umana.

Oltre agli infaticabili volontari dell'Associazione, ci piace ricordare Mons. Tarcisio Ferrari, prevosto di Pignolo, Rag. Ugo Pelandi, Presidente dell'Opera Pia Misericordia Maggiore, Mons. Alberto Bellini, priore della Basilica di S.Maria Maggiore, Mons. Achille Belotti, parroco del Duomo, Mons. Battista Rinaldi, prevosto di S.Maria Immacolata delle Grazie, Don Gilberto Sessantini, direttore dell'Ufficio Diocesano di Musica Sacra.

Un grazie di cuore infine alle amministrazioni comunali e provinciali, in particolare al Dott. Valerio Marabini ed alla Dott.sa Tecla Rondi, nonché alle quattro aziende amiche che da anni ci sostengono con entusiasmo ed ammirovole fedeltà.

Fabio Galessi

Programma

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 5 Ottobre - ore 21
John Scott (Inghilterra)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 12 Ottobre - ore 21
Erwan Le Prado (Francia)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Sabato, 20 Ottobre - ore 21
Jos van der Kooy (Olanda)

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 26 Ottobre - ore 21
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

John Scott



Nato a Wakefield, Yorkshire, inizia la sua carriera musicale come corista della locale Cattedrale. Ancora studente, raggiunge il diploma al Royal College of Organists. Nel 1974 viene ammesso al St John's College di Cambridge, dove per quattro anni è assistente di George Guest, perfezionandosi con Ralph Downes e Gillian Weir. Approda a Londra, dove diviene Assistant Organist di entrambe le grandi Cattedrali Anglicane, St Paul e Southwark; in questi anni vince il primo premio assoluto al Manchester International Organ Competition (1978) e al Leipzig J.S.Bach Competition (1984).

Nel 1985 concentra la sua attività in St Paul's Cathedral, dove nel 1990, succedendo a Christopher Dearnley, assume l'incarico di Organista e Direttore della Musica. Sotto la sua direzione il St Paul's Choir estende la sua attività, si esibisce in tre continenti, lavorando con le principali orchestre mondiali ed impegnandosi in una lunga serie di ammirate incisioni, sia del grande repertorio corale-orchestrabile che della musica liturgica praticata in St Paul. Come organista John Scott ha suonato in tutto il mondo, acclamato in particolare per il repertorio tardo romantico e contemporaneo; molti autori hanno scritto per lui, tra cui Peter Eben e Kenneth Leighton. Collabora come solista con rinomati ensembles specialistici: the Academy of Ancient Music, The Tallis Scholars, The King's Consort. Nel 1998 è stato nominato 'Organista dell'anno' dalla prestigiosa American Guild of Organists. È presidente della Incorporated Association of Organists. Incide per Hyperion.

Basilica di
S.Maria Maggiore

Venerdì, 5 ottobre
Ore 21

Organista:
John Scott

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

- Sonata n.6 in mi bemolle minore op.119 [1880]
 - Preludio
 - Intermezzo
 - Marcia religiosa
 - Fuga

Max Reger (1873-1916)

- Ave Maria op.80 n.5 [1904]

Edward William Elgar (1857-1934)

- Sonata n.1 in sol maggiore op.28 [1896]
 - Allegro maestoso
 - Allegretto
 - Andante espressivo
 - Presto comodo

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 Xlla
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
- Espressione III
- Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in Xlla 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
- Rip II
- Ance
- Forte Gen
- Ped I 1
- Ped II 2
- Ped III 3
- Ped IV 4
- Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

In collaborazione con:



OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Erwan Le Prado



Nato nel 1978, inizia giovanissimo lo studio dell'organo presso il Conservatorio di Caen. Prosegue la sua formazione a Parigi, nelle classi d'organo di Pierre Pincemaille e André Isoir.

Nel 1993 ottiene il 1° Prix d'orgue de la Ville de Paris ed il 1° Prix d'orgue du Conservatoire de Boulogne. Nel 1994, a soli quindici anni, viene ammesso al Conservatoire National Supérieur de Paris nelle classi di Michel Chapuis e Olivier Latry.

Qui ottiene all'unanimità i diplomi superiori d'organo, improvvisazione, armonia, contrappunto, basso continuo.

Per due anni segue i corsi d'interpretazione di Marie-Claire Alain a Parigi. Partecipa con successo a numerosi ed importanti Concorsi Internazionali: nel 1995 vince il Tournemire Prize a Biarritz ed è finalista al concorso J.S.Bach di Lucerna. Nel 1996 vince il premio per la miglior interpretazione di J.S.Bach a Chartres, nel 1997 arriva secondo al St Albans International Organ Festival, nel 1999 vince il primo premio assoluto al 'Concours International Suisse' di Ginevra.

La consacrazione internazionale giunge nel settembre 2000 quando si aggiudica il 'Grand Prix d'Interpretation' e il 'Prix du Public' al prestigioso Concorso Internazionale di Chartres. In palio gli vengono offerti più di 80 concerti in tutto il mondo, presso i festivals organistici più prestigiosi (tra cui il 'Città di Bergamo'), proseguendo così una folgorante carriera internazionale che già l'ha visto ammirato protagonista in Europa e USA.

Chiesa di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 12 ottobre
Ore 21

Concerto del vincitore del
Primo Premio Assoluto al
Concorso Internazionale
"Grand Prix de Chartres"
Interpretation, 2000

Organista:
Erwan Le Prado

Louis Vierne (1870-1937)
- 3^a Symphonie op.28 [1911]

- Allegro maestoso
- Andante
- Scherzo
- Adagio
- Finale

Jehan Alain (1911-1940)
- Aria [1938]

Charles Tournemire (1870-1939)
- Choral improvisé
sur 'Victimae Paschali Laudes'
[ricostruzione di Maurice Duruflé, 1958]

Erwan Le Prado (1978)
- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimaseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evngelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Jos van der Kooy



Già dal 1981 Jos van der Kooy è direttore della musica e organista della Westerkerk di Amsterdam.

Nel 1990 viene nominato organista principale della città di Haarlem, presiedendo così lo storico organo Müller della chiesa Grande di Saint Bavo nelle numerose serie di recitals annuali.

È insegnante, giudice, e membro del consiglio d'amministrazione dell'International Organ Festival di Haarlem.

Insegna organo, improvvisazione e musica da chiesa al Royal Conservatory di Den Haag ed al Conservatorio di Alkmaar.

Suona regolarmente nei principali Festivals Internazionali Europei ed ha registrato per numerose radio e televisioni continentali.

Particolarmente apprezzato per le interpretazioni di Reger e Franck, è un grande divulgatore della musica contemporanea, in particolare quella olandese, ma soprattutto dell'arte dell'improvvisazione, considerata il centro focale della propria attività artistica.

Nel 2000 gli è stata consegnata la medaglia d'oro dell'Accademia "Arts, Sciences, Lettres" di Parigi per il servizio reso alla musica francese.

Nato nel 1951, studia organo e improvvisazione con Piet Kee al Conservatorio di Amsterdam dove ottiene il Prix d'Excellence nel 1981.

Prosegue i suoi studi con Hans Haselböck (improvvisazione), Ewald Kooiman (Bach e musica barocca francese), Daniel Roth (Franck), Charles de Wolff (Liszt, Reger ed autori del ventesimo secolo). In questi anni si segnala per le numerose affermazioni nei maggiori Concorsi Internazionali dedicati all'improvvisazione: nel 1977 vince il Tournemire Prize al St Albans Organ Festival, nel 1978 vince il primo premio al National Improvisation Concours di Bolsward, nel 1980 e nel 1981 vince per due volte consecutive l'International Improvisation Concours di Haarlem.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Sabato, 20 ottobre
Ore 21

Organista:
Jos van der Kooy

Jos van der Kooy (1951)

- Improvvisazione su un tema scelto dal Festival

Anonymus

da "Intabolatura Nova" [Venezia, 1551]

- Le forze d'Hercole
- Fusi Pavana piana
- Meza notte Gagliarda
- A la o

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

- Fantasia Cromatica

Mathias van den Gheyn (1721-1785)

- Preludium (Plein Jeu pour Orgue)
- Pièce Fugue

Jos van der Kooy (1951)

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico

Johann Adam Reincken (1623-1722)

- Toccata ex G

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- "Ein feste Burg ist unser Gott" BWV Anhang II 49
- "Ein feste Burg ist unser Gott" BWV720
- Preludio e fuga in sol minore BWV535

Claude-Bénigne Balbastre (1727-1799)

- Noël "Joseph est bien Mariè" [1770]

Jos van der Kooy (1951)

- Improvvisazione su temi di
G.Verdi e V.Bellini scelti dal pubblico

ORGANO

SERASSI n° 659

DEL 1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Bombarda 16'
- 42 Tromboni 8'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di S. Alessandro
della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali,
contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera nuova orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili
da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Jean-Claude Zehnder



È il titolare della cattedra d'organo alla Schola Cantorum Basiliensis, il famoso istituto europeo per la ricerca e l'insegnamento della musica antica (oggi diventata "Hochschule für alte Musik") presso l'Accademia di Musica di Basilea.

È organista del Duomo di Arlesheim dove Johann Andreas Silbermann ha costruito un meraviglioso strumento che risulta tra i più importanti organi storici della Svizzera.

Jean-Claude Zehnder ha dato un sostanziale impulso alla riscoperta della prassi esecutiva dei secoli scorsi; al centro dei suoi studi vi sono lo stile, il suono e l'interpretazione.

Punto importante della sua attività di musicologo è l'evoluzione stilistica nelle opere giovanili di J.S.Bach. Articoli su questo tema sono stati pubblicati nel famoso "Bach-Jahrbuch" e nelle "Dortmunder Bachforschungen".

Ha registrato per le principali reti radiofoniche europee ed ha suonato in tutta Europa, America ed Australia.

Ha inciso per Motette Ursina, Psallite, Harmonia Mundi.

Di recente pubblicazione sono i tre CD dedicati all'Orgelbüchlein di J.S.Bach.

Cattedrale

Venerdì, 26 ottobre
Ore 21

Organista:
Jean-Claude Zehnder

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Toccata in re maggiore BWV912a
- "Herr Jesu Christ, du höchstes Gut" BWV1114
- "Wir glauben all'an einen Gott" BWV765
- "Herzlich lieb hab ich dich, o Herr" BWV1115

Gaetano Valerj (1760-1822)

- Sonata in re maggiore

Giovanni Battista Martini (1706-1784)

- Sonata per l'Elevazione

Baldassarre Galuppi (1706-1785)

- Andante

Andrea Lucchesi (1741-1801)

- Sonata in fa maggiore

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- "Ach Gott und Herr" BWV714
- "Jesu, meines Lebens Leben" BWV1107
- Toccata in fa diesis minore BWV910

Justin Heinrich Knecht (1752-1817)

- Tre preludi
- in sol maggiore
- in fa minore
- in do maggiore

Louis James Alfred Lefébure-Wély (1817-1870)

- Récit de hautbois
- Marche

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO

ORGANO

FELICE BOSSI 1842

ORGANO RESTAURATO NEL 1995
DALLA DITTA
F.LLI MASCIONI DI CUVIO (VA)

- 1 Campanelli ⁽¹⁾ *
- 2 Cornetta I
- 3 Cornetta II
- 4 Fagotti bassi 8'
- 5 Trombe soprani 8'
- 6 Corno Inglese soprani 16'
- 7 Clarone bassi 4' *
- 8 Oboe soprani 8'
- 9 Oboe bassi 8'
- 10 Flutta soprani 8'
- 11 Viola bassi 4' *
- 12 Corni da Caccia 16'
- 13 Ottavino soprani 2' *
- 14 Ottavino bassi 2' *
- 15 Flauto in VIII ⁽²⁾
- 16 Flauto in XII ⁽³⁾
- 17 Flauto in XVII ⁽⁴⁾ *
- 18 Voce Umana ⁽⁵⁾
- 19 Terza mano
- 20 Bombarde 16'
- 21 Principale bassi 16'
- 22 Principale soprani 16'
- 23 Principale bassi
- 24 Principale soprani
- 25 Principale II bassi **
- 26 Principale II soprani
- 27 Ottava bassi
- 28 Ottava soprani
- 29 Duodecima
- 30 Quintadecima
- 31 Decimanona
- 32 Vigesimaseconda
- 33 Due di Ripieno
- 34 Due di Ripieno
- 35 Due di Ripieno
- 36 Due di Ripieno
- 37 Ripieno ai pedali ⁽⁶⁾ *
- 38 Contrabbassi
- 39 Bassi Armonici
- 40 Tromboni 8'
- 41 Basso ⁽⁷⁾ 8'

Pedaletti

Flauto in XVII
Fagotto e Trombe
Ottavino b.e s.
Corno Inglese
Tasto al pedale
Espressione ⁽⁸⁾
Tutte Ance

Tiratutti

Ripieno
Combinazione libera

Pedali aggiuntivi

Terza mano
Rollante

* registro ricostruito integralmente

** registro parzialmente ricostruito

(1) di 4' piedi nei soprani do3 do5

(2) intero con l'ottava bassi

(3) intero con le prime dodici canne della duodecima

(4) intero

(5) dal do13

(6) cinque ulteriori file di Ripieno del manuale do1 si1

(7) di 6'

(8) anta apribile sopra la testa dell'organista, comparto soprani del somiere maestro

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 58 tasti (do1 la5), divisione bassi-soprani si2 do3. Pedaliera a leggìo, 18 note reali (do1 fa2).

Registri a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)

Gianluca Cagnani (Italia)

Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)

Alessio Corti (Italia)

William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)

Luca Antoniotti (Italia)

Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)

Jurgen Essl (Germania)

Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)

Francesco Finotti (Italia)

Peter Planyavsky (Austria)

Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)

Krzysztof Ostrowski (Polonia)

Martin Baker (Inghilterra)

Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)

Rudolf Lutz (Svizzera)

Frédéric Blanc (Francia)

Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)

Wolfgang Seifen (Germania)

François Ménessier (Francia)

Pier Damiano Peretti (Italia)

Francesco Finotti (Italia) - Speciale Bach 2000

L'ingresso è libero.

Per raggiungere agevolmente le chiese di Città Alta, in considerazione delle restrizioni al traffico in vigore, suggeriamo l'utilizzo della funicolare.

Per le chiese di Città Bassa, il parcheggio di Piazza della Libertà aperto 24h su 24.



Associazione sportiva e culturale Città Alta.

Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Per informazioni:

Via Zelasco, 1 - Bergamo - Tel. 035/213009
